Episode 367

News 4: Il dipinto ritrovato il mese scorso è stato autenticato come l’opera rubata di Klimt

Il “Ritratto di Signora” di Gustav Klimt è stato casualmente ritrovato il mese scorso in un’intercapedine nel muro esterno di una galleria d’arte di Piacenza, nel nord Italia. Il dipinto era stato rubato dalla stessa galleria nel 1997 e si pensava fosse stato perduto per sempre.

Alcuni esperti ne hanno determinato l’autenticità, confrontando le immagini a infrarossi con quelle fatte durante alcuni test nel 1996. Il quadro è stato ritrovato avvolto in un sacco nero e relativamente in buono stato di conservazione, nonostante il furto. Saranno necessari altri test per capire se è rimasto in quell’intercapedine per tutto questo tempo. L’opera d’arte, dipinta nel 1916/17 e valutata attorno ai 60 milioni di euro, è stata rubata mentre la galleria veniva allestita per una mostra speciale. La cornice del quadro è stata lasciata sul tetto, per depistare le indagini, facendo credere che i ladri fossero passati dal lucernario.

Immediatamente prima del furto, la studentessa d’arte Claudia Maga scoprì che sotto il dipinto se ne celava un altro, il “Ritratto di una Giovane Donna”, di cui si erano perdute le tracce dal 1912.

Stefano: Questa storia è un vero e proprio thriller! Sembra la trama di un film. Ma dimmi, chi mai nasconderebbe una tela rubata nel muro della galleria, da cui è stata portata via?

Romina: Se ci pensi, è un’idea geniale! Il ladro lavorava chiaramente all’interno del museo. Per quale altro motivo, infatti, sarebbe stata lasciata la cornice sul tetto? Ovviamente per dare l’impressione che qualcuno da fuori avesse fatto irruzione. Ci sono molte possibilità, invece, che il furto sia avvenuto attraverso la porta principale.

Stefano: Allora perché nasconderlo?

Romina: Beh, ovviamente perché dopo un furto nessuno pensa a guardare nella galleria, dando per scontato che il bottino sia stato portato via. A nessuno verrebbe in mente di cercarlo nel luogo, da cui è stato sottratto. Probabilmente tutti gli impiegati della galleria sono stati indagati, ma è difficile incriminare qualcuno senza avere ritrovato il quadro. Il vero mistero è per quale motivo il ladro non sia tornato a recuperarlo… perché correre un tale rischio per poi non fare nulla?

Stefano: In realtà non sappiamo se il quadro sia sempre rimasto lì, le sue condizioni sono troppo buone per essere rimasto in un anfratto umido per 23 anni. Magari il ladro lo ha tenuto per un po’ e poi ha pensato di restituirlo.

Romina: Lo pensi davvero?

Stefano: Perché no? Mi immagino un fanatico dell’arte con una particolare attrazione per il quadro. Ricorda che, fino alla scoperta del secondo dipinto sotto di esso, il quadro era poco noto. Magari, questa è la vera ragione per cui è stato rubato.

Romina: Mm… non sono convinta. L’edera cresciuta sul muro in cui l’opera è stata ritrovata non veniva potata da quasi dieci anni. Scommetterei che è sempre stato lì. Se così fosse, cosa è successo davvero? Il ladro ha avuto un ripensamento? O magari è morto? Vorrei davvero sapere cosa è successo.

Stefano: In ogni caso, è un mistero affascinante!